

Terni, dopo il successo al Due Mondi la Bonaffini torna in mostra: ecco la pittrice del buio

Due giorni al museo diocesano prima di entrare in un catalogo curato da Sgarbi



UN QUADRO DI ANTONELLA BONAFFINI

Dopo lo straordinario successo ottenuto in una mostra tenutasi l'anno scorso a Palazzo Tordelli in occasione del Festival Dei Due Mondi, Antonella Bonaffini torna ad esporre al museo diocesano di Terni il 3 e 4 settembre. L'organizzazione sarà a cura di Marco Grilli e Daniela Pacelli, ed i colori celebreranno [per l'ennesima volta emozioni che l'artista siciliana](#) non rinuncia mai a manifestare, imprimendo nella tela il sentimento con uno stile sempre nuovo ed originale.

Vedere il Video »

Guarda il tuo Video su Cell,
PC e Tablet. Tutti i tuoi
Video Qui!



video-films-nolimits.com

Stili diversi E le sue tele sembrano essere il frutto dell'operato di pittori diversi, nell'attenta e toccante traduzione di sentimenti spesso altalenanti, in un coraggioso confronto che vede spesso l'artista ritrarre se stessa accanto ad una piccola bambina, di bianco o di rosso vestita, come se il sogno avesse lasciato il posto al disincanto.

Le recensioni Il professore Alberto D'Atanasio, docente d'Arte ed estetica dei linguaggi visivi, ha scritto di lei: «Le sue opere sono il volto, la forma, la voce, la poesia della sua anima che diviene immagine e quindi visibile a tutti. Quest'artista ha una capacità particolare, molto

rara, quella di usare tinte e forme che si dipanano sul supporto, sembra quasi che l'artista abbia dovuto fermare l'ispirazione prima che il tempo se la prendesse per relegarla nell'oblio. Nelle sue opere tutto sembra in divenire. Crono ha permesso che la clessidra si fermasse perché verità e bellezza potessero avere la meglio su discordia e inganno e la gioia potesse entrare nel palcoscenico della vita».

Poesia ed immagini «Nelle sue liriche – prosegue il professor D'Atanasio – sono descritte in poesia le immagini che poi compone su tela. E' soffio, è incanto del verbo che diviene colore, immagine, figura. E' qui che appare poetico il suo armonizzare i colori, la sua pennellata a tratti sfuggente, in altri corposa quasi che il pensiero divenuto colore voglia per mano dell'artista urlare la sua presenza o cantare la sua compagnia».

L'artista Antonella Bonaffini vanta partecipazioni e successi in mostre sia in ambito nazionale che internazionale, ultima quella negli Stati Uniti. Ad ottobre il suo nome figurerà tra gli artisti che avranno la possibilità di presentar le loro opere in un catalogo dal titolo "Italiani" curato da Vittorio Sgarbi. A settembre è confermata la sua partecipazione ad una mostra che si terrà nella Pinacoteca di Brera, accanto al maestro Aniello Savaro.